



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO. CIG: 7831486AAF

CHIARIMENTI

Quesito 1

Ci riferiamo all'art. 10 dello schema di Convenzione recante "Anticipazioni di tesoreria".

Chiediamo conferma che codesto Ente, ad inizio di ogni esercizio finanziario manifesterà – con richiesta, corredata da delibera di Giunta, nei modi e termini prescritti dalla normativa di riferimento (i.e. art. 222, D.Lgs. n. 265/2000 e s.m.i.) – la propria esigenza finanziaria indicando l'importo a titolo di anticipazione che dovrà essere messo a disposizione dal tesoriere nel corso dell'anno (per quanto ovvio, entro i limiti prescritti dalla suddetta disposizione di legge) e, comunque – anche qualora l'Ente non preveda di utilizzare la linea per anticipazione nell'esercizio di riferimento – manifesterà con le medesime modalità l'insussistente fabbisogno finanziario (fermo restando l'obbligo per il tesoriere di concedere l'anticipazione, nei limiti di legge, in caso di sopraggiunte necessità finanziarie). Chiediamo inoltre di conoscere l'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria degli ultimi 3 esercizi.

Risposta

Si richiama l'art. 222, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, citato nel quesito, il quale dispone che "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio".

In riferimento all'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria degli ultimi 3 anni, si comunica che il dato è indicato nell'allegato A "Dati tecnici".

Quesito 2

Ci riferiamo sempre all'art. 10 dello schema di Convenzione recante "Anticipazioni di tesoreria".

Si richiede conferma che in caso di cessazione del servizio, il Comune si obbliga a far assumere al tesoriere subentrante ogni esposizione debitoria esistente a carico dell'Ente al momento della cessazione stessa e che pertanto tale adempimento sarà da considerarsi parte integrante della convenzione di tesoreria.

Risposta

Si conferma.

Quesito 3

Ci riferiamo all'articolo 17 comma D del disciplinare di gara ("ID voce di offerta D - Commissioni transazioni POS (fisico e virtuale)"), nel quale si precisa che la relativa offerta deve essere espressa come ribasso percentuale unico da applicare su entrambe le commissioni poste a base d'asta.

Si richiede di conoscere quante transazioni sono state effettuate rispettivamente tramite Pagobancomat e quante tramite CC MAESTRO/VISA/MASTERCARD/UPI e, in entrambi i casi, per quale importo medio, nell'ultimo triennio. Si chiede di specificare se il servizio di accettazione del servizio UPI è da intendersi richiesto e si richiede una stima della quota attesa di transato effettuato su Circuito UPI.

Risposta

L'Ente non dispone di dati analitici così distinti. Tuttavia sulla base dei dati storici evidenziabili dagli estratti conto è possibile stimare sul complesso delle transazioni indicate nell'allegato A "dati tecnici", un 55% di transazioni tramite Pagobancomat ed un 45% tramite CC MAESTRO/VISA/MASTERCARD/UPI.

Il servizio UPI è richiesto ancorchè il numero di tali operazioni annue è molto esiguo.

Quesito 4

Ci riferiamo alla pag. 23 dello schema di convenzione ed in particolare all'art. 18 Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento.

Si richiede di conoscere il numero ed il valore delle procedure di pignoramento gestite negli ultimi 3 esercizi

Risposta

Negli ultimi tre esercizi è presente un solo pignoramento, risalente all'anno 2018, dell'importo di € 350.000,00, a cui non è seguito alcun pagamento del Tesoriere in quanto l'Ente aveva assolto regolarmente l'obbligazione.

Quesito 5

Ci riferiamo all'art. 17 comma F del disciplinare di gara ("COMMISSIONI DI INCASSO SDD (SEPA DIRECT DEBIT)").

Si richiede di conoscere il numero ed il valore complessivo degli incassi acquisiti tramite Sepa Direct Debit negli ultimi tre esercizi, ed una stima dei suddetti dati per il prossimo triennio.

Risposta

Il numero di incassi annuali tramite Sepa Direct Debit sono circa n. 120 con un valore complessivo di incassi di circa € 600.000,00.

Quesito 6

Ci riferiamo all'articolo 18.1 del disciplinare di gara ed in particolare al Punto 3. della Tabella di attribuzione punteggi di pagina 34 ("GARANZIA FIDEIUSSORIA - 3 punti on/off") ove si prevede l'attribuzione di 3 punti se il concorrente si rende disponibile a fornire gratuitamente garanzie fideiussorie ciascuna di importo \leq € 300.000,00 per obbligazioni di breve periodo (e comunque fino ad un massimo di 10 anni) e applicare per le fidejussioni su obbligazioni di breve periodo di importo $>$ € 300.000,00 una commissione una tantum dello 0,45 % sull'importo di ciascuna fideiussione eccedente la quota gratuita.

Si richiede una stima relativamente al numero e al valore delle fideiussioni per le quali l'Ente prevede di richiedere l'emissione nell'arco del prossimo triennio, con separate indicazioni per quelle di importo superiore o inferiore ai 300.000 euro.

Risposta

I documenti programmatori vigenti adottati dall'Ente non prevedono rilasci di fideiussioni. Tuttavia il dato storico evidenzia il rilascio di una fideiussione alla Società Ascoli Servizi Comunali s.r.l., partecipata da questo Ente nella quota del 60%, a garanzia per l'assunzione di un mutuo di € 6.500,000,00 della durata di anni dieci (10) al fine di realizzare la 6^ vasca nell'ambito della discarica comprensoriale di "Relluce".

Quesito 7

Ci riferiamo all'articolo 18.1 del disciplinare di gara ed in particolare al Punto 6. della Tabella di attribuzione punteggi di pagina 34 ("Pago PA – 7 punti ON/OFF"), ove si prevede l'attribuzione di 7 (sette) punti se il concorrente si offre come Partner Tecnologico per il circuito PagoPa con capacità di gestire i pagamenti ricevuti con modelli 1 e 3.

Si richiede di chiarire se tale disponibilità si espliciti in un semplice servizio di consulenza tecnica oppure se comporti altri obblighi a carico del Tesoriere.

Risposta

Come da definizioni Agid per "Partner Tecnologico" si intende il "soggetto che gestisce le attività di interconnessione al NodoSPC per conto di una PA, nel rispetto delle specifiche tecniche contenute nelle Linee guida".

Quesito 8

In relazione alla premessa dello schema di convenzione in particolare "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE +".

Si richiede di specificare gli adempimenti ed oneri di gestione (predisposizione ordinativi, apposizione della firma digitale e trasmissione della piattaforma Siope + della Banca d'Italia). E per la conservazione sostitutiva saranno ad esclusivo carico dell'ente.

In particolare si chiede conferma che sia esclusivo impegno ed onere del Tesoriere la sola tratta di competenza bankit /siope +-Tesoriere e viceversa e la conservazione a norma dei soli documenti dallo stesso firmati.

Risposta

Come specificato nell'allegato A "Dati tecnici" i sistemi di firma remota brokeraggio per l'invio/ricezione/conservazione di mandati/reversali con il sistema SIOPE+ sono già gestiti con SOLUZIONE UNIMONEY INTEGRATA A CIVILIA NEXT (DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL).

Quesito 9

Ci riferiamo all'articolo 21 dello schema di convenzione ed in particolare al punto 2 "Qualora l'Ente accerti un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali sarà formulata la contestazione degli addebiti al Tesoriere, assegnando allo stesso un termine per l'adempimento e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni".

Si richiede di definire e precisare maggiormente i contenuti.

Risposta

Si conferma quanto già puntualmente specificato nell'articolo della convenzione.

Quesito 10

Ci riferiamo all'articolo 5 dello schema di convenzione ed in particolare al punto 7 ove si prevede che il Tesoriere su richiesta e senza oneri per l'Ente, sarà tenuto ad aprire dei conti bancari di appoggio /ordinari per la movimentazione di determinate tipologie di incassi.

Si richiede di quantificare i volumi previsti per le determinate tipologie di incasso ed il numero dei corrispondenti conti di appoggio/ordinari.

Risposta

Alla data del 27/6/2019, oltre ai conti di appoggio dei POS la cui movimentazione può essere desunta dal valore complessivo delle transazioni riportate nel già citato Allegato A "Dati Tecnici", sono presenti i seguenti conti:

- Conto ordinario: saldo € 7.324.264,13;
- Conto incassi valuta postergata – riserva somme su C/C: saldo zero;
- Vincolo mutui: saldo € 2.754.548,50;
- Conto vincolato: saldo € 3.004.246,16;
- Conto anticipi: saldo zero;
- Art. 35 del. n. 1 del 24/01/2012 – riserva somme su C/C: saldo zero.

Quesito 11

Ci riferiamo all'articolo 7 dello schema di convenzione ed in particolare agli obblighi gestionali relativi all'aggiornamento e conservazione del giornale di cassa contenente le registrazioni, in ordine cronologico, delle riscossioni e dei pagamenti.

Si richiede di quantificare le risultanze di cassa con evidenza dei sospesi di entrata e di spesa che dovrà essere inviato giornalmente all'Ente (rispettivamente operazioni di incasso effettuate in difetto di reversali e pagamenti eseguiti senza la preventiva emissione del relativo mandato) così come previsto dal citato articolo.

Risposta

In aggiunta ai dati riportati nell'allegato A "Dati tecnici" si comunica che nell'anno 2018 il numero dei provvisori di entrata è stato di n. 10.466 mentre il numero dei provvisori di uscita è stato di n. 641.

Quesito 12

Ci riferiamo all'articolo 18.1 del disciplinare di gara ed in particolare al Punto 4. della Tabella di attribuzione punteggi di pagina 33 ("SPORTELLO PREFERENZIALE 3 punti on/off") ove si prevede l'attribuzione di 3 (tre) punti se il concorrente si rende disponibile ad offrire una corsia preferenziale agli operatori comunali.

Si richiede di chiarire l'operatività effettuata tramite sportello e quantificarne i volumi.

Risposta

L'operatività è riferita al versamento bisettimanale degli incassi delle farmacie comunali (circa 2,5 milioni annui), al prelevamento delle spese di registrazione dei contratti, ai prelevamenti per la cassa economale, alla consegna di carte contabili etc...

Quesito 13

Si richiede di precisare la tempistica prevista per l'approvazione e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Ascoli Piceno del Rendiconto 2018.

Risposta

Entro 30 giorni dall'adozione (art. 29, comma 1, D.lgs. 33/2013).

Quesito 14

Ci riferiamo all'art. 18 dello schema di convenzione in merito alla nomina dei Referenti. Il citato articolo disciplina al punto 1 la nomina di un Referente generale reperibile durante le ore lavorative del servizio. Il punto 2 cita la necessità di individuare, un referente dell'Ente e un suo sostituto per la gestione delle attività di sportello e per la ricezione della documentazione cartacea trasmessa dall'Ente.

Si richiede di chiarire i compiti dei Referenti e se tale disponibilità si espliciti in un semplice servizio di consulenza, considerando che l'Ente sarà dotato di servizio home-banking oppure se il compito del Referente comporti altri obblighi a carico del Tesoriere. Si richiede inoltre di chiarire se i referenti, sia generali che tecnici che i loro sostituti dovranno essere necessariamente facenti parte del personale dell'agenzia o se possono essere individuati in altre strutture della banca a disposizione della clientela.

Risposta

Si conferma quanto indicato in convenzione, sottolineando che la composizione del gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento del servizio, con descrizione dei profili professionali e curriculari dei soggetti impiegati, saranno oggetto di specifica valutazione nell'offerta tecnica e nell'ambito del criterio 1 "sistema di organizzazione del servizio".

Quesito 15

Ci riferiamo all'art. 6 dello schema di Convenzione recante "Pagamenti" punto 7 "i mandati sono pagabili mediante: accredito in conto corrente bancario o postale, intestato al creditore; commutazione in assegno circolare non trasferibile o assegno di traenza a favore del Creditore; bollettino postale; bonifici all'estero; in contanti...

Considerato che l'assegno di traenza è un prodotto bancario progressivamente in disuso presso il sistema (a causa delle numerosi frodi perpetrate secondo uno schema ben preciso e ripetuto nel tempo, basato sull'incasso fraudolento di assegni di traenza con documento falso e/o alterazione del nome del beneficiario), si chiede conferma circa la possibilità di sostituzione con altro prodotto bancario con finalità equivalente, che permetta dunque il rimborso dei beneficiari indicati dall'Ente con avviso per il beneficiario ove riscuotere il pagamento a proprio favore. Tale avviso di esigibilità del titolo di credito è inviato dall'Ente cliente direttamente alla propria controparte creditrice in modalità cartacea e/o analogica secondo regole definite in autonomia dall'Ente cliente stesso. Lo scambio informativo tra l'Ente cliente e BNL avviene a monte grazie ad una procedura telematica basata su protocolli sicuri (VPN) e sulla base di una messaggistica standard condivisa. In questo modo l'operatore di sportello BNL è in grado di riconoscere gli identificativi della posizione creditoria e gli estremi della controparte creditrice, elargendo le somme indicate nei tempi indicati dall'Ente cliente.

Risposta

Si conferma tale possibilità.

Quesito 16

In ordine alla procedura di gara per il servizio di Tesoreria per il Comune di Ascoli Piceno si chiede di sapere se il concorrente (punto 6 dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica) può offrirsi quale Partner Tecnologico per il circuito PagoPa tramite una propria società in-house, giuridicamente distinta, ma facente parte del medesimo gruppo bancario.

Risposta

Si conferma questa opportunità.

Quesito 17

Si chiede di sapere se il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa (come previsto dal disciplinare di gara) ovvero con scrittura privata autenticata (come previsto dall'art. 26 dello schema di convenzione).

Risposta

Si conferma quanto previsto al paragrafo 23 del Disciplinare di gara ovvero: "Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto (le spese contrattuali ammontano, presuntivamente, ad € 1.900,00).

Ascoli Piceno 28 Giugno 2019

Comune di Ascoli Piceno
Il Dirigente
Dott.ssa Cristina Mattioli